

Non sto facendo niente...

*A*ndrea Balbo era sempre pieno di fervore quando nella sua esortazione passava in rassegna tutte le necessità del mondo, enumerava le innumerevoli urgenze che la Chiesa presenta a coloro che ne fanno parte.

Obiettavamo che siamo inadeguati a simili urgenze e a tali doveri. Finivamo chiedendo: “Cosa possiamo fare... cosa dobbiamo fare”. La sua risposta era sempre quella: “Teniamo Gesù tra noi”. Espressione che rivela il primato da dare alla presenza di Dio e al soffio del suo Spirito che aleggia tra coloro che vivono il comandamento nuovo.

Come a dire... anche se non potessimo fare niente, l'unica cosa da fare, la principale, quella capace di arrivare a tutti e a tutto è “l'amore reciproco”.

Quando non posso far niente riesco a fare tutto lasciando fare tutto a Gesù.

Parlavo a missionari immobili in carrozzella... “Andate in tutto il mondo” vi grida il vostro fondatore... Ad Auschwitz iniettavano da un finestrino di nascosto il gas che si diffondeva velocemente in tutto l'ambiente e soffocava silenziosamente e lentamente

tutti i condannati della camera che respirando veleno inalavano la morte.

In un mondo asfissiato dai miasmi dell'egoismo noi siamo chiamati all'unità, fino a meritare la presenza di Gesù tra noi. Possiamo iniettare il respiro del suo Spirito dal finestrino della nostra comunità... È lo Spirito di comunione che invade e risana il mondo intero e lo fa rivivere...

L'Amore è il respiro di Dio che riempie il mondo e rinnova la faccia della terra.